



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0004392 del 14/05/2019
C (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

CLASSE V sez. G

Indirizzo : Informatica

Anno Scolastico 2018/2019

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Data di approvazione : 14/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Vito SANZO



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)	pag. 6
SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	Pag. 9
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 10
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 11
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)	Pag. 12
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 13
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 13
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag. 14
ALLEGATO 1 - PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 16
ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO	pag. 35
ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 66
ALLEGATO 4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag. 73
ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	Pag. 75
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 76



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof.: Raffaele Teducci

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lucia Gullà	Religione	X	X	X
Concetta Canino	Italiano	X	X	X
Concetta Canino	Storia	X	X	X
Caterina Orlandini	Inglese		X	X
Maurizio Nisticò	Matematica	X	X	X
Raffaele Teducci	Informatica			X
Enrico Ruocco	Lab. Informatica – Lab. G.P.O.I.			X
Domenico Costanzo	T.P.S.I.T.			X
Gianfranco Altomare	Lab. T.P.S.I.T. – Lab Sistemi e reti			X
Cinzia Suriano	Sistemi e reti			X
Massimo Leone	G.P.O.I.	-	-	X
Maria Stella Ciconte	Scienze Motorie	X	X	X



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



II PROFILO DELLA CLASSE

- **Elenco dei candidati:**

1. Alessi Roberto
2. Barbella Longarzo Simone
3. Callipo Alex
4. Commisso Domenico
5. De Munda Cesare
6. Fuoco Antonio
7. Gemelli Alessandro
8. Pironaci Vincenzo
9. Posella Andrea
10. Procopio Gianluca
11. Scalise Mattia
12. Talarico Giorgio
13. Valentino Vincenzo
14. Verro Francesco

- **Composizione:**

**14 alunni tutti maschi, 12 alunni provenienti dal gruppo classe 4G1 dello scorso a.s.,
2 alunni ripetenti provenienti dalla 5E dello scorso a.s.**

- **Situazione di partenza**

Tutti gli alunni sono in possesso dei prerequisiti base per poter affrontare il corrente anno scolastico e si evidenzia per questi alunni un livello mediamente discreto, anche se non omogeneo; alcuni sono dotati di ottime potenzialità e nel corso degli anni questi allievi si sono distinti, oltre che per i risultati conseguiti, anche per il comportamento esemplare. Solo un piccolo gruppo di questi allievi ha bisogno di continui stimoli per essere coinvolti nelle attività didattiche. Dall'analisi delle progettazioni didattico-educative individuali presentate dai docenti emerge che per quanto riguarda le discipline dell'asse tecnico-scientifico la classe è divisa in tre fasce per quanto riguarda i risultati emersi dai test d'ingresso e dalle prime verifiche effettuate e per quanto riguarda la motivazione e partecipazione alle attività didattiche: una prima fascia di livello medio-alto composta dal 20% degli alunni, una seconda fascia, la più consistente, composta da circa il 60% degli alunni di livello sufficiente/discreto e infine una terza fascia, di circa il 20% degli alunni, che presenta qualche difficoltà. Per quanto riguarda tutte le altre discipline emerge un quadro positivo, con un profitto medio della classe che si attesta su risultati discreti e con riconosciute eccellenze.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- **Livelli di profitto raggiunti (Base, Medio, Medio-Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Base: 3 alunni

Medio: 4 alunni

Medio-alto: 4 alunni

Eccellente: 3 alunni

La classe 5G si caratterizza per vivacità, interesse, disponibilità a fare proprie e interiorizzare le sollecitazioni culturali provenienti sia dalla scuola che dal territorio. Il gruppo classe si mostra coeso e fortemente disponibile all'inclusione e all'accoglienza riuscendo ad intrecciare positive relazioni e rapporti di solida amicizia. In concreto un contributo all'iter formativo-didattico è stato fornito da tutti, ognuno fornendo spunti ed esperienza personali. Alcuni, dotati di spiccate capacità relazionali, sono stati punto di riferimento e sprone nella crescita personale e anche nella performance didattica. I ragazzi sono “cresciuti insieme” e, ognuno con il proprio bagaglio personale, ha conseguito competenze trasversali e specifiche confacenti al percorso in alcuni casi eccellenti. Il rapporto con i docenti è stato sempre aperto, leale, disponibile, e questo ha favorito un clima sereno e produttivo che ha visto le ragazze e i ragazzi partecipare a tutti i progetti di istituto consapevoli del loro progetto di studio e di vita.

- **Metodologie e strategie condivise**

Metodologie

- Lezione Frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche

Strategie condivise

- Alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento e valorizzazione delle sue potenzialità.
- Percorsi didattici, obiettivi e criteri di valutazione illustrati in maniera chiara.
- Controllo e correzione dei compiti assegnati
- Stimolo dell'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline
- Equilibrio del carico del lavoro assegnato
- Utilizzo di metodi comunicativi chiari.
- Clima equilibrato e costruttivo, in classe, durante le attività pratiche e in tutte le altre situazioni comunicative che avvengono nell'ambito scolastico.
- Stimolo all'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista.
- Stimolo alla partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo.
- Chiarezza espositiva, molto semplice ed elementare in un primo tempo e via via più complessa e ricca di termini e costrutti.
- Sviluppo e potenziamento del lessico specifico.
- Partecipazione propositiva alle attività didattiche.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento al PECUP di indirizzo:

Discipline	Conoscenze	Abilità	Competenze
Religione	Dialogare con posizioni religiose e culture diverse dalla propria, in un clima di rispettoso confronto e arricchimento reciproco.	Riconoscere il ruolo della propria religione nella società e comprenderne la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	Valutare il contributo, sempre attuale, della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
Italiano e storia	Conoscere in linee generali le correnti letterarie e gli autori più significativi del patrimonio culturale italiano dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del 900. Conoscere gli avvenimenti più salienti della storia italiana, europea e internazionale del secolo XX.	Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere; saper fornire un motivato giudizio critico su determinati avvenimenti storici.	Saper leggere testi di varia natura; saper esporre in forma chiara e corretta; saper cogliere nessi causa-effetto degli avvenimenti storici.
Inglese	Technical English - Malware, adware, spam, and bugs - Viruses, worms, backdoors and rogue security - Crimeware and cookies - Firewalls - Mobile malware - Network threats - Cryptography - Database and database application - Client/Server and P2P networks - PHP Protocol - GPS – Different types Civilisation - Global issues - Immigration: meeting the 'other' - Why do we stereotype? - Why do people get a tattoo? - Why social media is so appealing? - The importance of cultural exchange in today's society - The European Community - Technology training in the UK - Technology companies: how a business is organized - The CV - The cover letter - The interview	Ascolto (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate da persone per descrivere i vari casi di attualità e per descrivere il loro lavoro - identificare informazioni specifiche in testi orali - comprendere brevi testi relativi a temi globali e alle professioni - comprendere testi descrittivi complessi Parlato (produzione e interazione orale) - discutere riguardo ai vari temi trattati - descrivere situazioni particolari - discutere su come migliorare la propria posizione - discutere sul rapporto scuola-lavoro - discutere su come migliorare la propria flessibilità - saper destreggiare in un colloquio di lavoro Lettura (comprensione scritta) - comprendere testi descrittivi complessi Scrittura (produzione scritta) - scrivere testi sui temi trattati - offrire soluzioni per i problemi che si possono incontrare - scrivere una lettera formale di risposta ad un'offerta di lavoro - comporre un CV ed una lettera di presentazione	Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale - utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento - comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti - interagire oralmente - leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti - produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti - leggere, analizzare e interpretare testi letterari - esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo
Matematica	Determinazione del grafico probabile di una funzione. La derivata prima e studio del suo segno per determinare intervalli di crescita/decrescita. Approssimazione polinomiale locale tramite polinomi di Taylor. La derivata seconda e la determinazione delle concavità delle funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità della derivata prima. Rappresentazione grafica di funzioni dopo effettuato uno studio completo della sua legge associativa. Definizione di integrale definito (alla Riemann). Determinazione delle aree sottese da grafici di funzioni.	Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dalla conoscenza del suo c.d.e., del segno e del comportamento agli estremi del c.d.e., oppure deducendolo dal grafico di funzioni note tramite trasformazioni geometriche varie. Utilizzare con scioltezza il differenziale di una funzione al fine di effettuare valutazioni approssimative, ovvero per 'linearizzare' le funzioni stesse. Saper calcolare la derivata di una funzione e dalla sua conoscenza ricavare il carattere di crescita o decrescenza della funzione stessa. Saper determinare la natura dei	Padroneggiare il calcolo differenziale. Saper risolvere problemi di ottimizzazione (ricerca di minimi o massimi locali). Passare da una legge funzionale ad un grafico della stessa o, viceversa, interpretare un grafico per fare asserzioni sulle possibili proprietà della funzione dalla quale dovrebbe provenire: effettuare analisi qualitative e non solo quantitative. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Risolvere problemi. Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline tecnico/scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTRONEUTRONICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>Proprietà degli integrali definiti e Teorema fondamentale del Calcolo Integrale. Primitive e definizione di integrazione indefinita.</p> <p>Metodi di integrazione: sostituzione</p> <p>Metodi di integrazione: per parti</p> <p>Trucchi notevoli per integrare particolari funzioni.</p> <p>Applicazioni del Calcolo Integrale alla risoluzione di modelli differenziali: o.d.e. del primo ordine lineari.</p>	<p>punti critici. Saper determinare polinomi approssimanti di funzioni localmente e saperli utilizzare per calcolare limiti 'difficili' in forma indeterminata. Saper determinare le concavità delle funzioni. Saper identificare punti angolosi, cuspidali o flessi con tangenti in posizione qualsiasi. Saper svolgere uno studio completo di funzione al fine di determinare l'andamento del grafico il più possibile preciso. Risolvere integrali indefiniti e definiti con i vari metodi studiati. Calcolare aree sottese o tra grafici. Risolvere equazioni differenziali di primo ordine.</p> <p>Applicare il calcolo integrale alla risoluzione di problemi.</p>	<p>Argomentare e dimostrare.</p> <p>Impostare e risolvere problemi di natura tecnico-pratico tramite la realizzazione di modelli differenziabili da risolvere con il calcolo integrale.</p>
Informatica	<p>Conoscere il modello concettuale, logico relazionale e fisico di una base di dati.</p> <p>Conoscere le regole di normalizzazione di una base dati relazionale (fino alla terza forma normale).</p> <p>Conoscere linguaggi, strumenti e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</p> <p>Conoscere linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.</p> <p>Conoscere tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</p>	<p>Progettare una base di dati relazionale (modello concettuale, logico e fisico) in terza forma normale.</p> <p>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.</p> <p>Progettare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</p>	<p>Sviluppare applicazioni informatiche con basi di dati.</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche web-based integrando anche basi di dati.</p> <p>Gestire e sviluppare progetti informatici secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p>
T.P.S.I.T.	<p>Linguaggio specifico</p> <p>Contenuti affrontati nel curriculum</p> <p>Relazioni tra le tematiche principali del pensiero matematico, scientifico e tecnologico</p>	<p>Utilizzare correttamente il simbolismo specifico ed esprimersi con precisione</p> <p>Analizzare un problema, scomporlo nella sue parti fondamentali per strutturare una via risolutiva.</p> <p>Decodificare i concetti attraverso linguaggi differenti (grafico, simbolico, logico, geometrico,...).</p> <p>Correlare situazioni concrete ad astratte e viceversa</p> <p>Inquadrare storicamente l'evoluzione delle conoscenze matematiche</p>	<p>Utilizzare il linguaggio proprio della Informatica per organizzare informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze.</p>
Sistemi e reti	<p>Il livello delle applicazioni nei modelli ISO-OSI e TCP-IP. Il Web: HTTP e FTP. Email, DNS, Telnet. Le Virtual LAN (VLAN). Principi di crittografia. Crittografia simmetrica. Crittografia asimmetrica. Certificati e firma digitale. La sicurezza nei sistemi informativi. La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS. Firewall, Proxy, ACL e DMZ. Autenticazione nelle reti wireless. Trasmissione wireless. Architettura delle reti wireless. Le applicazioni e i sistemi distribuiti. Il troubleshooting.</p>	<p>Conoscere il concetto di applicazione di rete. Conoscere le architetture client/server e peer-to-peer (P2P). Comprendere il protocollo Telnet, FTP, HTTP. Comprendere il funzionamento della posta elettronica. Conoscere le funzioni del DNS. Conoscere le caratteristiche delle VLAN. Conoscere il significato di cifratura e il concetto di chiave pubblica e privata. Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. La firma digitale. Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione. Conoscere il concetto di proxy e di DMZ. Sapere le funzionalità dei firewall. Conoscere i componenti di una rete wireless e i protocolli di sicurezza. Comprendere il sistema di autenticazione 802.1X. Analizzare il formato del frame 802.11.</p>	<p>Utilizzare le principali applicazioni di rete. Utilizzare i comandi FTP. Saper crittografare/decrittografare messaggi utilizzando metodi di crittografia del passato.</p> <p>Saper crittografare/decrittografare messaggi utilizzando moderni metodi di crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. Saper realizzare programmi per crittografare/decrittografare messaggi. Utilizzare le funzioni crittografiche in PHP. Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless. Saper definire le topologie delle reti wireless. Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless. Connettere un Access Point a una rete LAN. Individuare i dispositivi connessi a una rete wireless. Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless. Predisporre un piano di disaster recovery.</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



		Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi WEB. Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting.	
G.P.O.I.	Elementi di economia e microeconomia: legge della domanda e dell'offerta, forme di mercato, tipologie di costo di un'organizzazione aziendale e contabilità analitica. Modelli di organizzazione aziendale. Meccanismi di coordinamento delle organizzazioni aziendali. Micro e macro struttura aziendale. Criteri di raggruppamento e strutture organizzative. Il Sistema Informativo aziendale. Project Management e ciclo di vita di un progetto. Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, tempi e risorse per lo sviluppo di un progetto. Qualità di un progetto software e sicurezza sul lavoro.	Analizzare un diagramma di pareggio. Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione. Progettare e disegnare un organigramma aziendale. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Strutturare la WBS di un progetto. Tracciare il diagramma di Gant di un progetto. Utilizzare le tecniche reticolari. Applicare la tecnica dell'earned value per il controllo dell'andamento di un progetto.	Identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda e tracciarne l'organigramma, comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Valutare gli indici prestazionali di un progetto.
Scienze Motorie	Conoscere l'anatomia dell'apparato muscolare e scheletrico; Conoscere tecniche e regolamenti di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali; Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso.	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse. Autovalutarsi ed elaborare i risultati. Organizzare percorsi motori e sportivi. Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Mettere in atto comportamenti funzionali della sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita.	Conoscere i tempi e i ritmi dell'attività motoria. Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo

- Altri manuali alternativi a quelli in adozione

- Testi di approfondimento

- Dizionari

- Appunti e dispense

- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

- Laboratori di: Informatica, Sistemi e reti, T.P.S.I.T., G.P.O.I.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
1. La comunicazione come metodo per l'immissione nel mondo del lavoro, per la corretta presentazione delle proprie conoscenze abilità e competenze raggiunte. Costruzione e definizione del proprio Curriculum Vitae.	Tutte	Curriculum vitae Sito web personale Piattaforma LinkedIn
2. Progettazione e realizzazione di un dispositivo antimarrimento per contrastare il fenomeno del wandering nelle persone affette da demenze.	Informatica Sistemi e reti T.P.S.I.T.	Hardware per la realizzazione del dispositivo: sensori, attuatori, scheda arduino Software: Android Studio, IDE Arduino
3. CISCO IT Essentials	Informatica Sistemi e reti T.P.S.I.T.	Piattaforma www.netacad.com con risorse online
4. Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base: informatica e pensiero computazionale: pensare da informatico con Python	Informatica Matematica	Piattaforma GSuite for education per la condivisione di documenti e materiali vari Dispense integrative E-book "Pensare in Python"



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
Educazione alla legalità: <ul style="list-style-type: none">• i principi fondamentali della Costituzione• il contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza storica della Costituzione• Individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione, in particolare gli articoli riguardanti i principi fondamentali• Offrire spunti di riflessione e approfondimento collegandosi con argomenti di attualità	Italiano, Storia, Religione
Educazione alla cittadinanza: <ul style="list-style-type: none">• l'Unione Europea• Partecipazione politica e informazione al tempo di Internet• I diritti umani e la shoah	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sul concetto di cittadinanza come diritto imprescindibile di tutti gli individui• Comprendere l'importanza della cittadinanza europea• Riflettere sui doveri e le responsabilità del cittadino digitale	Italiano, Storia, Inglese, Sistemi e reti, Informatica
Verso la parità di genere	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le difficoltà connesse all'emancipazione della donna, con riferimento al cambiamento sancito dalla Costituzione Italiana e al cammino ancora da fare perché la parità di genere sia una realtà	Italiano e Storia



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Mattiotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - EX ASL)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i	Altro
Impresa simulata JA Italia	ITTS "Scalfaro" A.S. 2016/17	Impresa simulata	Costituzione impresa simulata "AIR CLEANING JA"	Rilevatore polveri sottili	
Impresa simulata JA Italia	ITTS "Scalfaro" A.S. 2017/18	Impresa simulata	Costituzione impresa simulata "PLASTIC GEAR JA"	Console integrata con joystick per videogiochi di vecchia generazione	1^ classificata competizione regionale
Impresa simulata JA Italia	ITTS "Scalfaro" A.S. 2015/16	Impresa simulata	Costituzione impresa simulata "BEE SOUND JA"	Cassa acustica	
Impresa simulata JA Italia	ITTS "Scalfaro" A.S. 2016/17	Impresa simulata	Costituzione impresa simulata "4E1 TECH"	Console videogiochi con joystick	
Tirocinio aziendale presso "METACALABRIA"	Catanzaro Giugno/Luglio 2018	Azienda specializzata nell'informatica.	Attività di programmatore	Programmazione PHP; -Shell Linux; -Firewall e server.	
Tirocinio aziendale presso "VERDUCI ARTE"	Catanzaro Luglio/Agosto 2018	Negozi di cornici e belle arti.	Addetto alle vendite	Gestione ordine e ricezione prodotti	
Tirocinio aziendale presso "DELIZIE DA FAVOLA"	Sellia Marina Giugno-Agosto 2018	Negozi di frutta e verdura.	Addetto alle vendite	Gestione del sistema informatico per la registrazione delle entrate e delle uscite.	
Tirocinio aziendale presso "EL TORITO BEACH"	Squillace Lido Giugno-Settembre 2018	Stabilimento balneare con area bar e ristorante	Addetto procedure automatizzate	Registrazione giornaliera attraverso software aziendale delle presenze/assenze del personale e della chiusura contabile del registratore di cassa.	
Tirocinio aziendale presso "ELETROTUTTO DI FUOCO FRANCESCO"	Petronà Luglio/Agosto 2018	Negozi specializzati nell'elettronica.	Addetto procedure automatizzate	Gestione del software aziendale e della fatturazione elettronica.	
Tirocinio aziendale presso "CAMPING CALABRISELLA"	Roccelletta di Borgia Giugno-Agosto 2018	Villaggio turistico.	Tecnico	-Fonico; -Tecnico audio/luci; -Gestione del software per le prenotazioni.	
Tirocinio aziendale presso "SENZALICE"	Soveria Mannelli Agosto/Settembre 2018	Azienda specializzata nelle telecomunicazioni.	Sistemista di rete	Collegamenti hiperLAN, FTTH; Gestione database e sito aziendale; Manutenzione firewall.	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie Di verifica	Discipline									
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	T.P.S.I.T.	Sistemi e reti	G.P.O.I.	Scienze motorie
Produzione di testi		X		X	X	X	X	X	X	
Traduzioni				X						
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.					X	X	X	X		

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI: GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Maker Faire	ROMA	Un giorno
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione del film “Rotelle fuori posto”	Cenacolo	
	Erasmus+	Cenacolo	
	Incontro con l'azienda TXT	Cenacolo	
	Incontro con azienda TURBO-COATING	Cenacolo	
	Manifestazione “Mai ti perderò” con illustrazione del progetto dispositivo antismarrimento realizzato dalla classe VG	Cenacolo	
	Incontro con Don Ciotti dell'associazione Libera	Prefettura di Catanzaro	
	L'Europa è futuro	Cenacolo	
	Visita casa-museo di Mimmo Rotella	Catanzaro	
	Cittadinanza e Costituzione: “L'importanza dei giovani nel presente”	Cenacolo	
Incontro con Presidente Ordine dei Periti	Cenacolo		



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Incontri con esperti	Corso di approfondimento in Matematica e Informatica – PLS – Dipartimento di Matematica e Informatica – Università della Calabria	Rende (CS)	Minimo 5 incontri su 17 dal 30/11/2018 al 12/04/2019
Attività di Orientamento	Incontro con l'accademia diplomatica Incontro con univesità telematica E- Campus Incontro con Università telematica PEGASO Incontro con le forze armate Visita UNICAL Incontro con ELIS Roma Incontro con ASTREA	Cenacolo Cenacolo Cenacolo Cenacolo Unical (CS) Cenacolo Cenacolo	



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 1

Progettazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Devono esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Programma di Religione

Tempi	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE
1° Quadrimestre			
Unità n°. 1 Religione e secolarizzazione	Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
Unità n°. 2 I sacramenti	Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione	Riconoscere il valore etico della vita umana la dignità e la salvezza della persona attraverso i sacramenti	Sperimentare la salvezza comunicata da Gesù Cristo attraverso la sua parola e le sue opere
2° Quadrimestre			
Unità n°. 3 La religione nella contemporaneità	<i>Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto confronto e arricchimento reciproco</i>	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Materia: Italiano e Storia

Prof.ssa Concetta Canino

Libri di testo: M. Sambugar, G. Salà, "LETTERATURA & OLTRE" La Nuova Italia
Franco Bertini "LA LEZIONE DELLA STORIA – DAL NOVECENTO A OGGI"
Mursia Scuola

Argomenti svolti nell'anno	Obiettivi	Metodologie utilizzate	Tipologie di prove
<p>Italiano: L'età del Realismo Giovanni Verga La Scapigliatura L'età del Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio Italo Svevo Luigi Pirandello Futuristi e Crepuscolari L'ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale Il Neorealismo: Corrado Alvaro, Elsa Morante.</p> <p>Laboratorio linguistico: analisi del testo narrativo e poetico, il saggio breve, il tema storico e d'attualità.</p> <p>Storia: La storia d'Italia con opportuni agganci a quella europea e internazionale dal periodo postunitario alla nascita della Repubblica.</p>	<p>Conoscenze: Conoscere, in linee generali le correnti letterarie e gli autori più significativi del patrimonio culturale italiano dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del 900.</p> <p>Conoscere gli avvenimenti più salienti della storia italiana, europea e internazionale del secolo XX.</p> <p>Competenze: Saper leggere testi di varia natura; saper esporre in forma chiara e corretta; saper cogliere nessi causa-effetto degli avvenimenti storici.</p> <p>Abilità: Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere; saper fornire un motivato giudizio critico su determinati avvenimenti storici.</p>	<p>Lezione frontale Lezione maieutica Lavori di gruppo</p>	<p>Verifiche orali: Esposizione argomentata; Commento a un testo dato.</p> <p>Verifiche scritte: Analisi di testo; saggio breve; tema d'attualità; tema storico.</p> <p>Criteri di valutazione Orale: scala di predeterminazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>Scritto: griglie collegate per ciascuna tipologia di scritto.</p>



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE
CLASSE V SEZ. G - A.S. 2018/2019
DOCENTE: Orlandini Caterina

Modulo 1 – Technical English

Topics:

Computer Threats

- Malware, adware, spam, and bugs
- Viruses, worms, backdoors and rogue security
- Crimeware and cookies
- Firewalls
- Mobile malware
- Network threats

Cryptography

- Definition
- Objectives
- Symmetric and asymmetric encryption

Database and database application

- Definition
- Database components
- Evolution of database
- Relational database
- The SQL

Client/Server and P2P networks

PHP Protocol

GPS – Different types



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Modulo 2 – Civilisation

Topics:

- ❖ Global issues
- ❖ Immigration: meeting the ‘other’
- ❖ Why do we stereotype?
- ❖ Why do people get a tattoo?
- ❖ Why social media is so appealing?
- ❖ The European Community
- ❖ The importance of cultural exchange in today’s society
- ❖ Technology training in the UK
- ❖ Technology companies: how a business is organized
- ❖ The Curriculum Vitae
- ❖ The cover letter
- ❖ The job interview: role play

Modulo 3 – Grammar

Topics:

Would rather / would prefer – Future Tenses: Future Continuous and Perfect - Studio dei *Phrasal Verbs* più utilizzati - The passive – Have/Get something done - Reading and use of English: analisi ed esercitazione sulle diverse tipologie di esercizi finalizzati alle prove INVALSI

Modulo 4 – Attività di laboratorio

Attività di ascolto, comprensione, traduzione e rielaborazione personale di testi vari tratti da fonti diverse (BBC, Youtube, TED Talks) oltre a quelle menzionate nel modulo 2



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo:
 - *F. Avezzano, V. Rivano* “Log in” – Hoepli
 - *M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton* “Performer B2” - Zanichelli
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione:
 - *D. Ardu, M. G. Bellino, G. Di Giorgio* “Bit by Bit” - Edisco
- Appunti e dispense fornite dalla docente
- Strumenti multimediali: Internet e piattaforma WeSchool
- Laboratorio linguistico



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Classe: 5 G
A.S: 2018/2019
Docente: Maurizio Nisticò

Tempi	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE
1° Quadrimestre			
Unità n° 1 <i>Teoremi del calcolo differenziale, Massimi, Minimi e Flessi. Rappresentazione grafica e studio di Funzione</i>	<p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dalla conoscenza del suo c.d.e., del segno e del comportamento agli estremi del c.d.e., oppure deducendolo dal grafico di funzioni note tramite trasformazioni geometriche varie. Utilizzare con scioltezza il differenziale di una funzione al fine di effettuare valutazioni approssimative, ovvero per 'linearizzare' le funzioni stesse. Saper calcolare la derivata di una funzione e dalla sua conoscenza ricavare il carattere di crescita o decrescenza della funzione stessa. Saper determinare la natura dei punti critici. Saper determinare polinomi approssimanti di funzioni localmente e saperli utilizzare per calcolare limiti 'difficili' in forma indeterminata. Saper determinare le concavità delle funzioni. Saper identificare punti angolosi, cuspidali o flessi con tangenti in posizione qualsiasi. Saper svolgere uno studio completo di funzione al fine di determinare l'andamento del grafico il più possibile preciso.</p>	<p>Determinazione del grafico probabile di una funzione. La derivata prima e studio del suo segno per determinare intervalli di crescita/decrescita. Approssimazione polinomiale locale tramite polinomi di Taylor. La derivata seconda e la determinazione delle concavità delle funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità della derivata prima. Rappresentazione grafica di funzioni dopo effettuato uno studio completo della sua legge associativa.</p>	<p>Padroneggiare il calcolo differenziale. Saper risolvere problemi di ottimizzazione (ricerca di minimi o massimi locali). Passare da una legge funzionale ad un grafico della stessa o, viceversa, interpretare un grafico per fare asserzioni sulle possibili proprietà della funzione dalla quale dovrebbe provenire: effettuare analisi qualitative e non solo quantitative.</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



2° Quadrimestre	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE
Unità n° 2 Calcolo Integrale.	Risolvere integrali indefiniti e definiti con i vari metodi studiati. Calcolare aree sottese o tra grafici.	Definizione di integrale definito (alla Riemann). Determinazione delle aree sottese da grafici di funzioni. Proprietà degli integrali definiti e Teorema fondamentale del Calcolo Integrale. Primitive e definizione di integrazione indefinita. Metodi di integrazione: sostituzione Metodi di integrazione: per parti Trucchi notevoli per integrare particolari funzioni	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Risolvere problemi Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline tecnico/scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. Argomentare e dimostrare
Unità n° 3 Calcolo Integrale	Risolvere equazioni differenziali di primo ordine. Applicare il calcolo integrale alla risoluzione di problemi .	Applicazioni del Calcolo Integrale alla risoluzione di modelli differenziali: o.d.e. del primo ordine lineari.	Impostare e risolvere problemi di natura tecnico-pratico tramite la realizzazione di modelli differenziabili da risolvere con il calcolo integrale.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Disciplina: Informatica

Docenti: Prof. Raffaele TEDUCCI - Prof. Enrico RUOCCO

Classe: 5G

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria alcuni ragazzi hanno partecipato al Laboratorio di Informatica dal titolo: "Informatica e Pensiero Computazionale: Pensare da Informatico con Python" della durata di 13 ore.

Contenuti

ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI

- Gli archivi
- Le memorie di massa
- Il software per la gestione dei file
- L'organizzazione degli archivi
- Le basi di dati
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati
- I modelli per il database
- La gestione del database

MODELLO CONCETTUALE DEI DATI

- Modello dei dati
- Entità e associazioni
- Attributi
- Associazioni tra entità
- Regole di lettura
- Esempi di modellazione di dati

MODELLO RELAZIONALE

- Concetti fondamentali del modello relazionale
- Dal modello E/R alle relazioni
- Operazioni relazionali
- Interrogazioni con più operatori
- Normalizzazione delle relazioni
- Integrità referenziale

AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE: DBMS

- Uso di un DBMS
- Creazione di tabelle
- Proprietà dei campi
- Associazione tra tabelle
- Le query
- Raggruppamenti e calcoli

IL LINGUAGGIO SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Identificatori e tipi di dati
- La definizione delle tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati
- Il comando Select
- Le operazioni relazionali
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca
- Interrogazioni annidate



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



DATABASE IN RETE CON PAGINE PHP

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori
- Array
- La struttura if
- Le strutture while e for
- L'interazione con l'utente
- L'accesso ai database MySQL
- Le interrogazioni al database
- Le operazioni di manipolazione sul database
- Le sessioni

LA COMUNICAZIONE, COME METODO PER L'IMMISSIONE NEL MONDO DEL LAVORO, PER LA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE. COSTRUZIONE E DEFINIZIONE DEL PROPRIO CURRICULUM VITAE

- La pianificazione di una presentazione personale
- Costruzione del proprio CV
- La piattaforma LinkedIn
- Realizzazione della propria identità social sulla piattaforma LinkedIn
- Realizzazione di un sito web personale (google sites)

Le metodologie didattiche:

1. lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;
2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;
3. utilizzo del laboratorio (**didattica laboratoriale**) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).
4. altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.

Mezzi strumenti e sussidi

- libro di testo: *A. Lorenzi e altri, Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici, Volume C – Atlas*
- Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo
- Espansioni multimediali nella versione *e-book* del libro di testo
- Materiali tratti da Internet
- Dispense integrative fornite dal docente
- Laboratorio di Informatica
- Uso di piattaforme didattiche digitali: *Edmodo, Google Suite For Education*
- LIM o sistema di videoproiezione
- Tablet e dispositivi mobili

Criteri e gli strumenti di valutazione

1. Verifiche scritte (2 per quadrimestre, 2 simulazioni nel secondo quadrimestre);
2. Verifiche orali (1/2 per quadrimestre per ciascun alunno);
3. Esercitazioni di laboratorio (almeno 2 lavori individuali e/o di gruppo per quadrimestre);

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Disciplina T.P.S.I.T.

Docenti: Prof. Domenico Costanzo – Gianfranco Altomare

Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento

UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tipologia Verifiche
Il linguaggio XML	Conoscere la sintassi XML Conoscere la struttura di un documento XML	Utilizzare linguaggi per la rappresentazione dei dati e della loro struttura semantica	Realizzare documenti XML well formed e validi	Verifica scritta Verifica orale Verifica di laboratorio
I socket e la comunicazione con i protocolli TCP e UDP	Conoscere i protocolli di rete Conoscere il concetto di socket Conoscere le famiglie e le tipologie di socket Apprendere le modalità di connessione col protocollo TCP e UDP Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java Acquisire il protocollo UDP nel linguaggio java Acquisire il protocollo TCP nel linguaggio java	Scegliere in un contesto reale o simulato la tipologia di comunicazione, collaborazione e/o cooperazione più adeguata Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e/o visivi e/o multimediali nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (con un forte riferimento a piattaforme, forum, etc) Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	Verifica scritta Verifica orale Verifica di laboratorio
Architettura di rete	Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti Comprendere il modello client/server e	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete Sviluppare programmi client/server	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti	Verifica scritta Verifica orale Verifica di laboratorio



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	la sua evoluzione Componenti fondamentali per una architettura client/server Comprendere il concetto di applicazione di rete Saper classificare le applicazioni di rete	utilizzando protocolli esistenti Progettare semplici protocolli di comunicazione Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete ad accesso pubblico		
Applicazioni lato server in java	Acquisire le caratteristiche delle servlet Conoscere il ciclo di vita di una servlet Interfaccia web	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza	Verifica di Laboratorio
Applicazioni lato server in PHP	Conoscere i file e l'upload in PHP Conoscere la programmazione a oggetti in PHP Apprendere il ruolo del Web Server	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza	Verifica di laboratorio



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Programma svolto di Sistemi e reti – Classe V G – Anno scolastico 2018/2019
Prof.ssa Cinzia Suriano, Prof. Gianfranco Altomare

Tempi	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE
1° Quadrimestre Unità n°. 1 Lo strato di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di applicazione di rete - Individuare le tipologie di applicazione di rete - Avere il concetto di porta - Conoscere le architetture client/server e peer-to-peer (P2P) - Comprendere il protocollo Telnet e il suo utilizzo - Conoscere l'architettura gerarchica del WEB - Comprendere i meccanismi del protocollo HTTP - Acquisire il formato del messaggio HTTP - Conoscere le funzioni del client e del server FTP - Comprendere il funzionamento della posta elettronica - Conoscere i meccanismi dei protocolli SMTP, POP e IMAP - Conoscere le funzioni del DNS - Conoscere il formato dei messaggi DNS e dei record di risorsa 	<ul style="list-style-type: none"> - Il livello delle applicazioni nei modelli ISO-OSI e TCP-IP - Il Web: HTTP e FTP - Email, DNS, Telnet 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le principali applicazioni di rete - Utilizzare i comandi FTP
Unità n°. 2 VLAN (Virtual Local Area Network)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle VLAN - Individuare pregi e difetti delle VLAN - Acquisire le caratteristiche delle VLAN port based 	<ul style="list-style-type: none"> - Le Virtual LAN (VLAN) 	<ul style="list-style-type: none"> - Configurare gli switch singolarmente - Saper configurare le VLAN - Definire le VLAN in presenza di più switch



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged 		
Unità n°. 3 Tecniche crittografiche per la protezione dei dati	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di cifratura - Concetto di chiave pubblica e privata - Conoscere gli elementi essenziali di “matematica per la crittografia” - Sapere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione - Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica - Conoscere il cifrario DES, 3-DES e IDEA - Conoscere l’ algoritmo RSA - La firma digitale, l’ algoritmo MD5 e i certificati digitali - Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di crittografia - Crittografia simmetrica - Crittografia asimmetrica - Certificati e firma digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere crittografare/decrittografare messaggi utilizzando utilizzando metodi di crittografia del passato - Sapere crittografare/decrittografare messaggi utilizzando moderni metodi di crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica - Sapere realizzare programmi per crittografare/decrittografare messaggi - Utilizzare le funzioni crittografiche in PHP
2° Quadrimestre			
Unità n°. 4 La sicurezza delle reti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza - Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione - Avere individuato i problemi di sicurezza delle email - Conoscere il funzionamento del protocollo SSL/TLS - Conoscere il concetto di proxy server di DMZ - Sapere le funzionalità dei firewall 	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza nei sistemi informativi - La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS - Firewall, Proxy, ACL e DMZ 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare la valutazione dei rischi
Unità n°. 5 Wireless e reti mobili	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i componenti di una rete wireless - Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless - Conoscere le modalità 	<ul style="list-style-type: none"> - Wireless: comunicare senza fili - Autenticazione nelle reti wireless - Trasmissione wireless - Architettura delle reti wireless 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless - Sapere definire le topologie delle reti wireless - Scegliere le politiche di sicurezza per una rete



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>di sicurezza con crittografia WEP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le modalità di sicurezza WPA e WPA2 - Comprendere il sistema di autenticazione 802:1X - Analizzare il formato del frame 802.11 		<p>wireless</p> <ul style="list-style-type: none"> - Connettere un Access Point a una rete LAN - Individuare i dispositivi connessi a una rete wireless - Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless
<p>Unità n°. 6 Modello client e server e distribuito per i servizi di rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi WEB - Individuare le caratteristiche di server farm, partitioning e cloning - Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting - Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere - Piano di disaster recovery 	<ul style="list-style-type: none"> - Le applicazioni e i sistemi distribuiti - Il troubleshooting - La sicurezza della rete 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un piano di disaster recovery
<p>Unità n°. 7 UDA multidisciplinare La comunicazione come metodo per l'immissione nel mondo del lavoro, per la corretta presentazione delle proprie conoscenze abilità e competenze raggiunte. Costruzione e definizione del proprio Curriculum Vitae</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i propri punti di forza e di debolezza. - Redigere correttamente il proprio CV 	<ul style="list-style-type: none"> - CV infografico 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare correttamente software per la creazione del CV - Utilizzare in modo adeguato gli strumenti che mette a disposizione la Rete per condividerlo



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Metodologie didattiche e strumenti di verifica

Metodi Formativi	<ul style="list-style-type: none">● laboratorio● lezione frontale● esercitazioni● dialogo formativo● problem solving	
Mezzi, strumenti e sussidi	<ul style="list-style-type: none">● attrezzature di laboratorio● simulatore	<ul style="list-style-type: none">● dispense● libro di testo

VERIFICHE		
In itinere	<ul style="list-style-type: none">● prova strutturata● prova semistrutturata● prova in laboratorio● relazione	
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none">● prova strutturata● prova semistrutturata● prova in laboratorio● relazione	
Criteri di valutazione	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo	



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Disciplina: Gestione, Progetto ed Organizzazione d'Impresa

Docenti: Prof. Massimo Leone - Prof. Enrico Ruocco

Classe: 5G

Programma svolto

UA1 - Elementi di economia

- Modelli economici
- Micro e macroeconomia
- Domanda e offerta
- Azienda e profitto
- Forme di mercato
- Regime di concorrenza perfetta
- Legge della domanda e dell'offerta
- Punto di equilibrio di mercato
- Eccesso di offerta e di domanda
- Costi , ricavi e profitto
- Curve di costo e di ricavo
- Ricavi e costi marginali
- Massimizzazione del profitto
- I costi di un'organizzazione aziendale

UA2 – Organizzazione aziendale

- Informazione e organizzazione aziendale
- Specializzazione e coordinamento
- Micro e macrostruttura organizzativa
- Organigramma aziendale
- Criteri di raggruppamento e strutture organizzative
- Il Sistema Informativo aziendale

UA3 – Il Project Management

- Il progetto
- Attività di un progetto
- Project Management
- Ciclo di vita di un progetto
- Tipologie di input e output di un progetto
- WBS, OBS e RBS
- Matrice delle responsabilità (RACI)
- Pianificazione di tempi, costi e risorse di un progetto
- Tecniche di schedulazione: il CPM
- Dipendenze tra le attività nel CPM



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- Attività critiche di un progetto
- Diagramma reticolare di precedenza (PDM)
- Calcolo date denominate “al più presto” e “al più tardi”
- Controllo dei costi di un progetto: calcolo dell'Earned Value
- Indicatori delle performance di un progetto: CPI, SPI, EAC e SAC
- Il software open source Project Libre
- Implementazione WBS, Gantt e PDM con l'uso di Project Libre
- Project Libre: assegnazione delle risorse alle attività e stima dei costi
- Calcolo dell'Earned Value con Project Libre

UA4 – Certificazione della qualità di un progetto informatico e la sicurezza

- Caratteristiche della qualità del software
- La misurazione del software
- Sicurezza informatica

Le metodologie didattiche:

- lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;
- formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;
- utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).
- altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.

Mezzi strumenti e sussidi

- libro di testo: M. Conte e altri, Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici, Volume C – Atlas
- Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo
- Espansioni multimediali nella versione e-book del libro di testo
- Materiali tratti da Internet
- Dispense integrative fornite dal docente
- Laboratorio di Informatica
- Uso di piattaforme didattiche digitali: Edmodo, Google Suite For Education
- LIM o sistema di videoproiezione
- Tablet e dispositivi mobili

Criteri e gli strumenti di valutazione

- Verifiche di laboratorio (almeno 2 per quadrimestre);
- Verifiche orali (1/2 per quadrimestre per ciascun alunno);
- La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico: 2018/2019

Classe: V

Sez.:G

- Capacità condizionali:
 - o Forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.

- Gli sport:
 - o Pallavolo, fondamentali di squadra e regolamento tecnico;
 - o Pallacanestro.

- Il corpo umano:
 - o Cenni sull'apparato locomotore, apparato respiratorio e muscolare.

- Sport e salute:
 - o Danni provocati dal tabacco e dall'alcol.

- Il doping e gli steroidi anabolizzanti.

- I traumi più comuni nello sport.

L'insegnante
Mariastella Ciconte



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prove Esame di Stato



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente,

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztfo10008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztfo10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁸ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁹ ali dell'aria
ora son io
l'agave²⁰ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

- Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
- Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

¹⁸ *rabido*: rapido

¹⁹ *alide*: aride

²⁰ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
- La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
- La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono²¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi²². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente²³. Una smania mala²⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi²⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

2. Riassumi il contenuto del brano.

3. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

²¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

²² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

²³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

²⁴ *smania mala*: malvagità irrequietezza.

²⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

²⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



4. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
5. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisogna studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di “vulnerabilità”: commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

²⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztft010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztft010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

PRIMA PARTE

Il Comune di una città europea di medie dimensioni vuole implementare, per sostenere politiche di mobilità sostenibile, un servizio di noleggio di biciclette attraverso stazioni di “noleggio e riconsegna” dislocate in diversi punti della città. Al fine di addebitare il costo del servizio di noleggio, si vuole conoscere in ogni momento chi ha preso in uso una determinata bicicletta.

Il servizio è fruibile previa registrazione online dei dati dell’utente, incluso un numero di carta di credito valida. A seguito della registrazione, il Comune provvederà alla consegna di una tessera elettronica (*smart card*) al domicilio dell’utente o presso appositi uffici, che conterrà il codice identificativo dell’utente leggibile in modalità senza contatto (*contactless*).

Ogni stazione di noleggio e riconsegna è dotata di cinquanta *slot*, ciascuno dei quali può ospitare una bicicletta ed è dotato di un sistema di blocco meccanico della bicicletta stessa, mediante un lucchetto controllato elettronicamente. Per noleggiare una bicicletta, l’utente dovrà avvicinare la propria tessera elettronica ad un apposito lettore, unico per la stazione: di conseguenza verrà sbloccata una delle biciclette inserite negli *slot*. Ogni bicicletta è dotata di un proprio *tag* a radiofrequenza (RFID) che ne riporta il codice univoco: questo *tag* viene letto da un apposito dispositivo su ogni *slot* (RFID reader) sia in ingresso che in uscita della bicicletta. L’utente potrà successivamente riconsegnare la bicicletta presso una qualsiasi stazione cittadina (quella di noleggio o un’altra) che abbia slot liberi. In questo modo, per ogni stazione è sempre possibile sapere quali biciclette sono bloccate negli slot e disponibili per il noleggio, quali sono state noleggiate e quali vengono riconsegnate.

L’operazione di noleggio o di riconsegna di una bicicletta comporta la registrazione dei seguenti dati:

- identificativo della bicicletta noleggiata o riconsegnata
- identificativo dell’utente
- data e ora dell’operazione
- identificativo della stazione di noleggio o di riconsegna

La registrazione dei dati delle due operazioni è finalizzata anche alla loro trasmissione in tempo reale ad un sistema centrale per il monitoraggio, controllo e tariffazione del servizio.

Per mezzo di una mappa, visualizzabile su web o su app per telefono cellulare, si può conoscere per ogni stazione cittadina quante biciclette sono disponibili per il noleggio e quanti slot sono liberi per la riconsegna di una bicicletta noleggiata.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell’infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- a) l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei canali, degli apparati e dei protocolli, che permette di trasmettere le informazioni di ciascuna stazione al sistema centrale;
 - b) le caratteristiche generali dei componenti hardware e software del sistema sia a livello centrale che nelle stazioni;
 - c) le misure e gli apparati per assicurare la continuità del servizio.
2. il progetto della base di dati per la gestione delle informazioni relative agli utenti, alle operazioni di noleggio e riconsegna delle biciclette ed alla situazione di occupazione delle stazioni: in particolare si richiede il modello concettuale e il corrispondente modello logico.
 3. il progetto delle pagine web che permettono le seguenti funzioni, codificandone una con i linguaggi ritenuti più idonei:
 - a) a partire da una mappa delle stazioni, verificare se una certa stazione ha biciclette disponibili per il noleggio;
 - b) consentire al gestore del sistema di visualizzare le bici attualmente in uso, da quali utenti e presso quale stazione sono state prelevate.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto, si integri il progetto con le pagine che consentono la produzione di un report contenente le bici noleggiate da un utente, le stazioni in cui sono state prelevate e restituite, la durata del noleggio ed i relativi costi. Si discuta la problematica riguardante l'invio periodico e automatico del suddetto report sulla base di una temporizzazione impostata dall'utente nel suo profilo, e si proponga una soluzione motivandola adeguatamente.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si sviluppino in linguaggio SQL le query che consentono di soddisfare le seguenti richieste:
 - a. dato il codice di una bicicletta elencare gli utenti che l'hanno utilizzata nel mese corrente
 - b. mostrare la stazione presso la quale è stato effettuato il maggior numero di noleggi in un dato periodo.
- III. Considerata la relazione
QUADRO (Cod_Quadro, Cod_Museo, Titolo_Quadro, Nome_Museo, Citta_Museo, Prezzo, DataInizioEsposizione, DataFineEsposizione)
si verifichino le proprietà di normalizzazione e si proponga, eventualmente, uno schema equivalente che rispetti la terza forma normale, motivando le scelte effettuate.
- IV. Alla luce delle problematiche relative alla sicurezza ed integrità delle informazioni archiviate nei sistemi informatici e della loro riservatezza, si discutano vantaggi e svantaggi delle principali tecniche per l'autenticazione degli utenti di un sistema informatico di rete, discutendo sistemi e protocolli utilizzati in tale contesto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali tecnici della sintassi dei linguaggi di programmazione e di calcolatrici tascabili non programmabili

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztfd10008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztfd10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia ferroviaria *EasyTrain*, che ha sede in una nazione europea, fornisce, previa prenotazione online obbligatoria, servizi di viaggio a lunga percorrenza sul territorio nazionale. Una volta registrati sul portale web della compagnia, la prenotazione è effettuabile online: l'utente, dopo l'accesso mediante credenziali, può procedere ad acquistare un viaggio, selezionando carrozza e posto ed effettuando il relativo pagamento tramite carta di credito.

Il titolo di viaggio (biglietto) corrispondente alla prenotazione può essere stampato al termine della stessa, è comunque inviato all'utente via email in formato PDF e riporta in chiaro: i dati dell'utente, i dati del viaggio ed un codice di prenotazione univoco (PU). Gli stessi dati sono codificati anche in un QR code per una più comoda lettura ottica del biglietto. Inoltre, il solo codice PU può essere inviato via SMS sul cellulare dell'utente su sua richiesta.

Il personale di servizio sul treno, ad ogni stazione, effettua la verifica dei biglietti dei viaggiatori saliti a bordo, confermando la presenza di ciascun viaggiatore ed il posto occupato. La verifica di un biglietto avviene online tramite una applicazione su dispositivi mobili in dotazione al personale; l'applicazione consente di acquisire i dati mediante lettura ottica del QR code o, in mancanza, tramite digitazione del codice PU.

Per rendere più confortevole il viaggio, la compagnia *EasyTrain* fornisce su tutte le carrozze un servizio di wifi gratuito, a cui i viaggiatori possono accedere attraverso le stesse credenziali di accesso al portale di acquisto dei biglietti.

EasyTrain mette anche a disposizione dei viaggiatori un catalogo, frequentemente aggiornato, di una trentina di film, visualizzabili sul dispositivo mobile del viaggiatore stesso. Ciascun film in catalogo è descritto da una scheda che, oltre al titolo, riassume le caratteristiche del film quali genere, durata, attori principali, breve descrizione della trama, trailer. Per aggiornare il catalogo, *EasyTrain* si basa anche sulle statistiche di visualizzazione dei film da parte dei viaggiatori.

La qualità della connessione ad Internet offerta all'utente può evidenziare problemi a causa di diversi fattori quali, ad esempio, le caratteristiche del territorio attraversato, il numero di utenti collegati e le tecnologie impiegate. La visione dei film non dovrà essere soggetta a tali problematiche di connessione Internet.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a) le modalità di comunicazione tra le varie componenti, relativamente alle operazioni di validazione dei biglietti sul treno e di accesso alla rete tramite credenziali da parte dei viaggiatori, descrivendo canali, dispositivi, protocolli e servizi di rete e motivando le scelte effettuate;



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- b) le soluzioni hardware e software per garantire una visione fluida e continuativa dei film sui dispositivi mobili dei viaggiatori indipendentemente dalle condizioni sopra esposte che influiscono sulla qualità della connessione ad Internet.
2. il progetto della porzione della basi di dati per la gestione del catalogo dei film e della loro fruizione da parte dei viaggiatori: si richiede in particolare il modello concettuale e il corrispondente modello logico.
 3. la codifica in linguaggio SQL delle seguenti interrogazioni:
 - a) elenco dei film in catalogo ordinati per genere ed anno di produzione;
 - b) elenco in ordine alfabetico degli utenti che non hanno mai visualizzato alcun film;
 - c) dato un intervallo di tempo tra due date, produrre il titolo che ha registrato il maggior numero di visualizzazioni.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, in particolare al punto 3, si progettino le pagine che consentono, forniti eventuali parametri, la visualizzazione del risultato dell'esecuzione di una delle tre query. Il candidato codifichi le pagine stesse utilizzando linguaggi a sua scelta.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri che *EasyTrain* per motivi di sicurezza è tenuta a mantenere un registro dei siti visitati dai viaggiatori attraverso la connettività WiFi a loro riservata. Si discutano le possibili soluzioni, anche tenendo conto degli aspetti legati alla privacy.
- III. Dato il seguente schema logico
FARMACO (COD_F,NOME_F,DATA_PREPARAZIONE,DATA_SCADENZA,PREZZO)
COMPONENTE (COD_C,NOME_C,DESCRIZIONE)
CONTIENE (ID_FARMACO,ID_COMPONENTE,QUANTITA_C)
si chiede di:
 - a) disegnare il diagramma del modello concettuale corrispondente;
 - b) definire in linguaggio SQL il modello fisico corrispondente tenendo conto dei vincoli di integrità referenziali e/o vincoli di dominio;
 - c) esporre il significato delle varie tipologie di vincoli che si possono riscontrare nella progettazione delle basi di dati e dei riflessi che essi hanno sulle operazioni di inserimento, aggiornamento e cancellazione.
- IV. In una azienda dotata di diversi uffici, alcuni dipendenti collegano impropriamente via cavo i laptop personali ai "punti di rete" della Lan aziendale, allo scopo di attivare, negli stessi laptop, *hot spot* wifi "open" (senza protezioni) con cui fornire connessione per altri dispositivi, o propri o di eventuali ospiti non autorizzati. Il candidato tratti le conseguenze negative che una simile pratica può comportare per l'azienda e proponga soluzioni tecniche ed organizzative che potrebbero essere adottate per prevenire tali abusi.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

- Prima e Seconda prova**
- Colloquio**



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 2 a 4	
	Consegna parzialmente rispettata	Da 5 a 6	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 7 a 8	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 9 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 2 a 4	
	Parziale la comprensione del testo	Da 5 a 6	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 7 a 8	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 9 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa / Scarsa	Da 2 a 4	
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 5 a 6	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 7 a 8	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 9 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa / Scarsa la capacità di analisi	Da 2 a 4	
	Analisi parziale	Da 5 a 6	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 7 a 8	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 9 a 10	
			Totale
			____/100
VOTO FINALE IN /20		____:5=	____20



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
Coesione e coerenza testuale	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 2 a 6	
	Parziale	Da 7 a 11	
	Pienamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 2 a 6	
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 7 a 11	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 12 a 13	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 14 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
Totale			
			<u> </u> /100

VOTO FINALE IN /20

 : 5= /20



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da 2 a 6	
	Parziale	Da 7 a 11	
	Pienamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Da 2 a 6	
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 7 a 11	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 12 a 13	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 14 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	

Totale

/100

VOTO FINALE IN /20

___ : 5 = ___ /20



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



NB.

1) Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento viene fatto all'unità più vicina.

2) Elaborato non svolto e/o privo di ogni requisito di valutazione = 0 (Zero)



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Griglia valutazione 2^a prova scritta – Informatica – Sistemi e reti

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none">Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richiesteNon seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	
	2	<ul style="list-style-type: none">Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richiesteSeleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	
	3	<ul style="list-style-type: none">Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente completeSeleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	
	4	<ul style="list-style-type: none">Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfonditeSeleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none">Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi propostiNon utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi propostiNon definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	
	2-3	<ul style="list-style-type: none">Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre correttaNon sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi propostiNon sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	
	4-5	<ul style="list-style-type: none">Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi propostiUtilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi propostiQuasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	
	6	<ul style="list-style-type: none">Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi propostiUtilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi propostiDefinisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none">Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerenteRisponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	
	2-3	<ul style="list-style-type: none">Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerenteRisponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	
	4-5	<ul style="list-style-type: none">Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerenteRisponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	
	6	<ul style="list-style-type: none">Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerenteRisponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none">Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnicoNon usa i formalismi grafici adeguati o richiestiNon collega logicamente le informazioniNon argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	
	2	<ul style="list-style-type: none">Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnicoUsa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmenteNon sempre collega logicamente le informazioniArgomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	
	3	<ul style="list-style-type: none">Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnicoUsa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioniCollega logicamente le informazioni quasi sempreArgomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	
	4	<ul style="list-style-type: none">Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnicoUsa sempre i formalismi grafici adeguati o richiestiCollega sempre logicamente le informazioniArgomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



GRIGLIA COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse - Articolazione non pertinente al percorso - Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse	Conoscenze confuse - Articolazione disorganica e/o confusa - Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche - Articolazione generica e imprecisa - Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali - Articolazione completa, corretta ma essenziale - Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite - Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata - Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1	2	3	4	5	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse- capacità di orientamento scarsa	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa- capacità di orientamento confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo - capacità di orientamento corretto ed essenziale	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali - ottima capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1	2	3	4	5	
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1	2	3			
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					TOTALE	



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO 4 –

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- A. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- B. Frequenza e puntualità
- C. Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto
- D. Competenze di Cittadinanza

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e cosapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

N.B.: Il voto di comportamento, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore - uguale a 5.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti (delibera n°):



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Gullà Lucia	
2	Italiano/Storia	Canino Concetta	
3	Inglese	Orlandini Caterina	
4	Matematica	Nisticò Maurizio	
5	Informatica	Teducci Raffaele	
6	Lab. Informatica – G.P.O.I.	Ruocco Enrico	
7	T.P.S.I.T.	Costanzo Domenico	
8	Lab. T.P.S.I.T. – Sistemi e reti	Altomare Gianfranco	
9	G.P.O.I.	Leone Massimo	
10	Sistemi e Reti	Suriano Cinzia	
11	Scienze Motorie	Ciconte Maria Stella	

Data di approvazione : 14/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Vito SANZO